



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018		
CORSO DILAUREA	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)		
INSEGNAMENTO	MEDICINA INTERNA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	15230		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/09, MED/36		
DOCENTE RESPONSABILE	RIZZO MANFREDI	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	RIZZO MANFREDI	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	GALIA MASSIMO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GALIA MASSIMO Lunedì 9:00 12:00 Sezione di Scienze Radiologiche, stanza n. 93, primo piano. Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata.		
	RIZZO MANFREDI Lunedì 12:00 13:00 presso la mia stanza sita nel Dipartimento DIBIMIS, previo conferma telefonica al numero 091.6552945		

DOCENTE: Prof. MANFREDI RIZZO

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Obiettivo del modulo è acquisire le nozioni sulle patologie internistiche di maggiore interesse nell'ambito del laboratorio biomedico, per una corretta gestione clinica. Sarà trattata l'epidemiologia, l'etiologia, la patogenesi ed, in particolare, la sintomatologia, la diagnosi, la terapia e la prognosi delle patologie internistiche di più frequente osservazione nell'ambito del laboratorio biomedico. Completa il corso la descrizione di casi clinici. Conoscenza e capacità di comprensione Acquisire le nozioni cliniche sulle patologie internistiche di maggiore interesse nell'ambito del laboratorio biomedico e la capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di tale ambito clinico. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di riconoscere le più comuni malattie internistiche e capacità di organizzare in autonomia gli interventi clinici specifici. Autonomia di giudizio Essere capace di valutare le implicazioni cliniche legate alle patologie internistiche di maggiore interesse nell'ambito del laboratorio biomedico. Abilità comunicative Capacità di esporre allo staff medico, al paziente e ai familiari che lo richiedono il significato attuale e prognostico delle patologie internistiche di maggiore interesse nell'ambito del laboratorio biomedico. Capacità d'apprendimento Capacità di aggiornare le proprie conoscenze di patologia internistica di maggiore interesse nell'ambito del laboratorio biomedico, consultando le pubblicazioni scientifiche proprie di questo settore. Capacità di effettuare, utilizzando le conoscenze specifiche acquisite durante il corso, corsi di approfondimento e seminari specialistici. ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA: 4 ORE: L'approccio al paziente internistico. L'anamnesi: familiare e personale; patologia remota e prossima 4 ORE L'esame obiettivo 2 ORE. La cartella clinica 2 ORE: Ipertermia e Febbre. Polsi arteriosi e venosi. La Pressione Arteriosa 2 ORE: Il dolore. La cefalea. 2 ORE: Il dolore toracico. Il dolore addominale. Il dolore renale. Il dolore reumatico 6 ORE: SEGNI E SINTOMI DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE INTERNISTICHE 8 ORE: GESTIONE CLINICA (DIAGNOSI, TERAPIA E PROGNOSI) DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE INTERIMISTICHE
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova orale o scritta
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali

**MODULO
MEDICINA INTERNA**

Prof. MANFREDI RIZZO

TESTI CONSIGLIATI

Teodori. Trattato Italiano di Medicina Interna. Settima Edizione. SEU Editore.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10339-Primo soccorso
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del modulo è acquisire le nozioni sulle patologie internistiche di maggiore interesse nell'ambito del laboratorio biomedico, per una corretta gestione clinica. Sarà trattata l'epidemiologia, l'etiologia, la patogenesi ed, in particolare, la sintomatologia, la diagnosi, la terapia e la prognosi delle patologie internistiche di più frequente osservazione nell'ambito del laboratorio biomedico. Completa il corso la descrizione di casi clinici.

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire le nozioni cliniche sulle patologie internistiche di maggiore interesse nell'ambito del laboratorio biomedico e la capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di tale ambito clinico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le più comuni malattie internistiche e capacità di organizzare in autonomia gli interventi clinici specifici.

Autonomia di giudizio

Essere capace di valutare le implicazioni cliniche legate alle patologie internistiche di maggiore interesse nell'ambito del laboratorio biomedico.

Abilità comunicative

Capacità di esporre allo staff medico, al paziente e ai familiari che lo richiedono il significato attuale e prognostico delle patologie internistiche di maggiore interesse nell'ambito del laboratorio biomedico.

Capacità d'apprendimento

Capacità di aggiornare le proprie conoscenze di patologia internistica di maggiore interesse nell'ambito del laboratorio biomedico, consultando le pubblicazioni scientifiche proprie di questo settore. Capacità di effettuare, utilizzando le conoscenze specifiche acquisite durante il corso, corsi di approfondimento e seminari specialistici.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA: 4 ORE: L'approccio al paziente internistico. L'anamnesi: familiare e personale; patologica remota e prossima 4 ORE L'esame obiettivo 2 ORE. La cartella clinica 2 ORE: Ipertermia e Febbre. Polsi arteriosi e venosi. La Pressione Arteriosa 2 ORE: Il dolore. La cefalea. 2 ORE: Il dolore toracico. Il dolore addominale. Il dolore renale. Il dolore reumatico 6 ORE: SEGNI E SINTOMI DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE INTERNISTICHE 8 ORE: GESTIONE CLINICA (DIAGNOSI, TERAPIA E PROGNOSI) DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE INTERIMISTICHE

**MODULO
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA**

Prof. MASSIMO GALIA

TESTI CONSIGLIATI

Diagnostica per immagini e radioterapia di Cittadini Giorgio - Cittadini Giuseppe - Sardanelli Francesco
Editore: ECIG
Genere: scienze mediche. medicina
Argomento: diagnostica medica, radioterapia
Edizione: 6
Pagine: 1074
ISBN: 8875441383

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10350-Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del modulo è fare acquisire agli studenti le nozioni sulle caratteristiche delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, con riferimento alla radiobiologia e radioprotezione. Fornire le necessarie conoscenze sui mezzi di contrasto, con particolare riferimento alle caratteristiche e indicazioni all'impiego clinico dei mdc, alle modalità di somministrazione, alle precauzioni e conseguenze indesiderate della somministrazione dei mdc. Saranno trattati gli algoritmi diagnostici delle più comuni malattie di organi ed apparati.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Proprietà e modalità di produzione dei raggi X e delle radiazioni ionizzanti (elettromagnetiche e corpuscolate).
1	Radiazioni non ionizzanti: caratteristiche fisiche e applicazioni.
1	Principi di formazione dell'immagine.
6	Mezzi di contrasto: classificazione e caratteristiche; applicazioni cliniche; reazioni avverse e relativi provvedimenti.
2	Interazione tra radiazioni ionizzanti e materia. Azione diretta ed indiretta delle radiazioni ionizzanti.
3	Distribuzione della dose nel tempo (curve di isoefficacia). Radiosensibilità cellulare e curve di sopravvivenza cellulare. Effetto ossigeno. Agenti radiosensibilizzanti e radioprotettori. Danni (acuti e cronici) da radiazioni ionizzanti.
1	Principi di radioprotezione del lavoratore e del paziente e riferimenti normativi.
2	Cenni su tecniche di studio e definizione di algoritmi diagnostici e semeiotica delle più comuni malattie dell'apparato respiratorio.
2	Cenni su tecniche di studio e definizione di algoritmi diagnostici e semeiotica delle più comuni malattie dell'apparato digerente.
2	Cenni su tecniche di studio e definizione di algoritmi diagnostici e semeiotica delle più comuni malattie di fegato, pancreas e vie biliari.
2	Cenni su tecniche di studio e definizione di algoritmi diagnostici e semeiotica delle più comuni malattie dell'apparato uro-genitale e dei surreni.
2	Cenni su tecniche di studio e definizione di algoritmi diagnostici e semeiotica delle più comuni malattie dell'apparato cardiovascolare e del sistema nervoso.
ORE	Esercitazioni
4	Cenni su tecniche di studio e definizione di algoritmi diagnostici e semeiotica delle più comuni malattie.